

# PRESENTATA A ROMA LA NUOVA COLLANA STORICA DEDICATA ALL'IMPEGNO DELLE FORZE ARMATE NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE 1943-1945

**N**ell'austera e prestigiosa cornice della Biblioteca Militare Centrale di Palazzo Esercito in via XX Settembre a Roma, alla presenza del Ministro della Difesa On.le Sergio Mattarella, del sottosegretario di stato per la Difesa On.le Gianni Rivera e dei vertici militari delle forze armate, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Ten Gen, Francesco Cervoni, ha presentato lo scorso 30 novembre, la collana storica: "L'impegno delle Forze Armate Italiane nella guerra di liberazione 1943-1945", realizzata dall'Associazione Nazionale Combattenti della guerra di Liberazione in collaborazione con il centro di pubblicistica dell'Esercito ed ideale seguito della collana storica relativa all'impegno dei militari italiani all'estero, presentata lo scorso anno.

L'opera voluta dal Gen. Luigi Poli, Presidente dell'Associazione Combattenti Guerra di Liberazione, e realizzata dal gen. Enrico Boscardi, direttore del Centro Studi e Ricerche Storiche sulla Guerra di Liberazione, vede la luce dopo anni di ricerche storiografiche. Essa è composta di otto volumi, e traccia la storia dei 400.000 militari dell'esercito, 80.000 della marina, 35.000 dell'Aeronautica, ed altri corpi armati dello stato, che combatterono a fianco degli alleati una difficile guerra per liberare il paese dall'occupazione tedesca e fascista.

Il primo volume dell'opera fa da introduzione all'intera collana, e risulta atipico rispetto agli altri volumi che approfondiscono in chiave storica singoli episodi della

guerra di liberazione, riportando e commentando gli atti di sette convegni storici svoltisi in questi ultimi anni.

Infatti esso è scritto in maniera divulgativa con lo scopo di rendere immediatamente evidente l'impegno di tutti i militari di armi e corpi dello stato che operarono in quegli anni difficili.

Nel corso della presentazione ad ogni volume sono stati proiettati dei filmati e ricostruzioni storiche relative alle battaglie di Monte Marrone e Monte Lungo, al Corpo Italiano di Liberazione, ai gruppi di combattimento e alle divisioni ausiliarie, nonché alle operazioni condotte dalla Marina e dall'Aeronautica Militare.

La collana per gli argomenti trattati costituisce una assoluta novità ed una pietra miliare nel panorama storiografico italiano. Il suo scopo è ricordare agli italiani nati e vissuti nella pace, che libertà e democrazia non sono stati un dono gratuito: esse costituiscono un bene inalienabile e richiamano alla nostra memoria il sacrificio di migliaia di eroi che offrirono la loro vita per l'avvenire della patria.

Il ministro ha ricordato brevemente gli eventi storici che furono il fulcro di questa documentazione che costituisce un valido contributo per la storiografia del nostro paese.

Nel suo intervento il gen. Sen. Poli ha dichiarato:

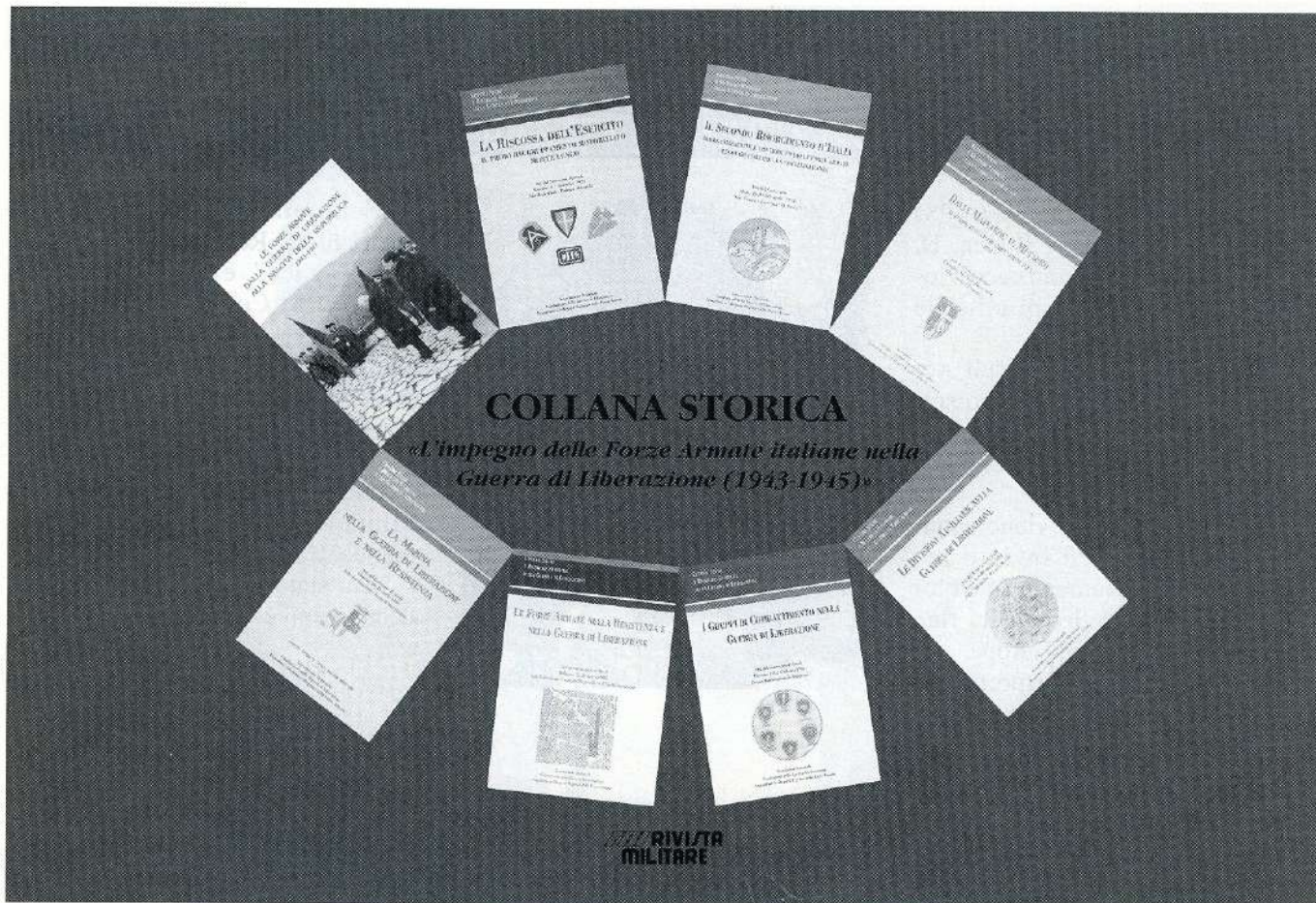
*"Gli anni 43-44-45-46-47 segnarono, prima con una guerra di liberazione e poi con la riorganizzazione del Paese, il passaggio dalla dittatura fascista alla Repubblica*

*democratica. Fu un'operazione prima cruenta e poi difficile che scrisse pagine determinanti della nostra storia.*

*Soldati alleati di quattro Paesi provenienti da tutti i continenti combatterono in Italia questa guerra di liberazione e con loro anche mezzo milione di soldati italiani (400.000 dell'Esercito, 80.000 della Marina, 35.000 dell'Aeronautica). È "un'armata scomparsa" svanita dalla memoria degli italiani di oggi, distratti e disinformati su questi eventi.*

*Ben venga, quindi l'attuale polemica sui testi scolastici, se riuscirà ad attirare l'interesse dell'opinione pubblica e della scuola, anche sulla storia oggi ignorata di questa "Armata scomparsa" italiana. I combattenti della Guerra di liberazione auspicano e chiedono da anni non un ulteriore revisionismo storico dei testi scolastici, ma che l'impegno cospicuo e qualificato dei soldati italiani a fianco degli alleati in questa guerra, entri nelle scuole e venga conosciuto dagli insegnanti e dai giovani studenti. Per colmare questo vuoto storico e l'attuale oscurantismo dei testi di storia contemporanea, l'Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione, con il supporto determinante del Ministero della Difesa, in occasione del 50° anniversario della fine della guerra, ha effettuato 15 convegni di studio. E' stata l'ultima occasione valida di incontro, di confronto e di dibattito fra testimoni combattenti e studiosi storici. Per questo abbiamo voluto memorizzare in volumi e filmati di alto*





valore documentale i dibattiti e gli interventi ai convegni.

Gli atti di questi convegni sono stati raccolti in sette volumi che oggi presentiamo in anteprima:

-Il II° Risorgimento d'Italia: riorganizzazione e contributo delle Forze Armate Regolari Italiane. La cobelligeranza.

-La riscossa dell'Esercito: il Primo Raggruppamento Motorizzato. Monte Lungo.

-Dalle Mainarde al Metauro: il Corpo Italiano di Liberazione (1944).

-Le divisioni Ausiliarie nella Guerra di Liberazione.

-I Gruppi di Combattimento nella Guerra di Liberazione.

-La Marina nella Guerra di Liberazione e nella Resistenza.

-Le Forze Armate nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione

L'apporto dell'Aeronautica, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza è costantemente ricordato

nei singoli volumi perché tali Forze Armate hanno svolto azioni strettamente integrate nelle operazioni dell'Esercito. Come introduzione a questa collana storica oggi presenteremo anche il volume: "Le FF.AA. dalla Guerra di Liberazione alla nascita della Repubblica" di divulgazione ai giovani nelle scuole, ove purtroppo questa pagina di storia è pressochè ignorata.

La collana che oggi presentiamo, costituisce una pietra miliare a difesa delle istanze attuali di revisionismo storico della Guerra di Liberazione, che ne hanno esaltato in chiave moderna luci ed ombre, ed a volte ne hanno deformato le valutazioni.

Seguendo l'idea guida di un costante confronto fra realtà testimoniale e valutazioni storiche, alterneremo la presentazione di ciascun volume, a spezzoni di filmati di guerra e di interviste a reduci, effettuate nei luoghi dove operarono a suo tempo.

Tutto ciò ci è costato molto lavoro, ma speriamo che i risultati siano esaustivi.

Con l'interpretazione autentica di chi ha vissuto quegli eventi, i combattenti della Guerra di Liberazione hanno seguito i dibattiti nei convegni e la stesura dei volumi che oggi presentiamo.

Il Gen. Boscardi, Direttore del Centro Storico dell'Associazione ha organizzato tali convegni ed ha curato la redazione di questi volumi."

Tra il numerosissimo pubblico intervenuto sono stati notati tra gli altri: l'on.le Valdo Spini, l'on.le Gianni Rivera, il Gen. Siracusa, il Sen. Gen. Capuzzo, il Gen. Cerbo, il Gen. Rocca, il Gen. Giuseppe Rebuffa, il Gen. Cesare Vitale, il Gen. Giuseppe Calamani, il Sen. Umberto Bonardi, l'Amm. Antonio Fedele, il prof. Mariano Gabriele, il prof. Massimo Mazzetti, il prof. Nicola Oddati, l'avv. Marco Grandi, l'Amb. Cortese de Bosis.

n.d.r.